

OGGETTO: Approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande per la concessione di contributi finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli Enti locali e Municipi derivate da processi di partecipazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 26 del 28/12/2007 come modificato dall'art. 1, comma 62, della L.R. n. 14 del 11/08/2008 – Annualità 2009.

IL DIRETTORE REGIONALE ISTITUZIONALE ED ENTI LOCALI-SICUREZZA

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio,
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 concernente: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTE** le leggi regionali 24 dicembre 2008, n. 31 e 32 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;
- VISTO** l'art. 35 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 “azioni per lo sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione”;
- VISTO** l'art. 1, comma 62 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 riguardante le modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 2 ottobre 2009 con la quale è stato disposto:
- di approvare le modalità e criteri per l'accesso al finanziamento regionale nonché le linee guida del processo di partecipazione al quale devono conformarsi gli enti locali interessati;
 - di impiegare le risorse complessive, pari a € 10.000.000,00, per l'annualità 2009, disponibili al Cap. R42512 “Oneri relativi alla realizzazione di azioni di sviluppo economico promosse dagli enti locali e dai Municipi mediante processi di partecipazione con i cittadini”, secondo quanto indicato nel seguente schema:

DESTINATARI	RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI	RISORSE DA DESTINARE AI COMUNI AMMESSI AL CONTRIBUTO IN QUOTA PERCENTUALE EX AVVISO 2008	RISORSE ECONOMICHE DA DESTINARE A NUOVI PROGETTI
	(a)	(b)	(a-b)
Comuni e associazioni di Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti	€ 2.000.000,00	€ 1.077.148,41	€ 922.851,59
Comuni e associazioni di Comuni con popolazione oltre i 5000 abitanti e Municipi o associazioni di Municipi	€ 8.000.000,00 (di cui un massimo di € 2.000.000,00 a favore dei Municipi o associazioni di Municipi)	€ 1.067.652,50	€ 6.932.347,50
TOTALE	€ 10.000.000,00	€ 2.144.800,91	€ 7.855.199,09

- di stabilire che, previa richiesta dei comuni interessati, saranno valutati i progetti presentati entro la data del 7 aprile 2009, nonché i processi partecipativi già attivati sul territorio;
- di consentire ai Comuni, che abbiano già presentato domanda ai sensi dell'avviso di cui alla D.G.R. 586/2008 e che siano stati dichiarati ammissibili ma non ammessi al contributo per carenza di fondi, di partecipare con il medesimo progetto, corredato di una relazione attestante l'attuale necessità e rilevanza.
- che una apposita commissione redigerà, in conformità ai criteri e modalità descritte nel presente atto, le graduatorie delle proposte di contributo pervenute, relativamente ai Comuni o associazioni di Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ai Comuni o associazioni di Comuni con popolazione oltre i 5000 abitanti e ai Municipi o associazioni di Municipi. La commissione è così costituita:
 - Direttore Regionale Istituzionale ed Enti locali- Sicurezza con funzioni di presidente o suo delegato;
 - Direttore Regionale Economia e Finanza o suo delegato;
 - Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo degli Enti Locali;
 - Dirigente dell'Area Partecipazione, Bilancio di genere, Valutazione Impatto Sociale o suo delegato;
 - funzionario della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti locali- Sicurezza con funzioni di segretario.
- che il Direttore Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza provvederà all'adozione di un apposito avviso, che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande nonché la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale;

- CONSIDERATO** pertanto che è necessario procedere all'adozione di apposito avviso per la presentazione delle domande;
- VISTO** l'avviso allegato "Modalità e criteri per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli Enti locali e Municipi derivate da processi di partecipazione popolare" e i relativi schemi di domanda, che, in aggiunta ad altri elementi, fissa la data del 10 novembre 2009 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;
- RITENUTO** che si rende necessario approvare il precitato avviso e i relativi schema di domanda per dare esecuzione alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 2 ottobre 2009;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di approvare l'avviso e i relativi schemi per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 come modificato dall'art. 1, comma 62 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di fissare la data del 10 novembre 2009 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte dei Comuni o Municipi interessati.

La presente determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza
Dott. Vincenzo Boncoraglio

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
MODALITA' E CRITERI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI REGIONALI FINALIZZATI
AD AZIONI DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEGLI ENTI LOCALI E MUNICIPI
DERIVATE DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE**

1) Finalità degli interventi finanziari

Gli interventi previsti dal presente avviso hanno lo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini, singoli o in forma associata, ad azioni di sviluppo economico e sociale sui temi più significativi e più avvertiti dalla Comunità, al fine di consentire a quest'ultima di poter concorrere alle scelte di governo locali.

2) Soggetti interessati

Potranno presentare richiesta di contributo tutti i Comuni del Lazio e i Municipi, anche in forma associata. L'associazione potrà avvenire tra Comuni o tra Municipi e sarà necessario individuare il Comune/Municipio capofila che presenterà il progetto, curerà tutti i rapporti con la Regione Lazio e al quale sarà erogato il finanziamento regionale comprensivo delle spese di partecipazione sostenute dai Comuni o Municipi associati.

In caso di associazione, il processo di partecipazione, di cui alle allegate linee guida, dovrà essere effettuato in ciascuno dei Comuni/Municipi partecipanti i quali, in caso di progetto ammesso a finanziamento, si ripartiranno, per il tramite del capofila, la quota relativa al rimborso delle spese di partecipazione.

3) Tipologia di interventi

Gli Enti interessati di cui al punto 2 potranno presentare progetti di intervento in conto capitale finalizzati allo sviluppo economico e sociale.

In particolare, potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti azioni di sviluppo socio-economico:

- interventi di ristrutturazione, recupero e riattivazione di beni pubblici finalizzati ad attività sociali e/o sviluppo economico;
- interventi per la realizzazione di infrastrutture propedeutiche a progetti sociali e/o a piani di sviluppo economico;
- acquisto di beni finalizzati alla realizzazione di interventi sociali e/o di sviluppo economico.

I progetti dovranno essere individuati a seguito di un processo di partecipazione popolare, promosso dai Comuni/Municipi, secondo le modalità indicate nel documento allegato al presente avviso, denominato "Linee guida del processo di partecipazione dei cittadini alla realizzazione di azioni di sviluppo economico e sociale: **Prima la partecipazione, poi la decisione, infine la valutazione**", approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 2 ottobre 2009.

Il progetto potrà essere realizzato:

- a. dal Comune/Municipio in forma diretta;
- b. in compartecipazione con altri Enti pubblici o privati;
- c. da altri Enti pubblici o privati.

Per Enti privati si intendono cooperative, associazioni o imprese, ecc..

Nelle ipotesi di cui ai punti b) e c) il Comune/Municipio dovrà adottare apposito atto deliberativo di approvazione dello schema di convenzione contenente modalità e tempi per la realizzazione del progetto.

I Comuni/Municipi interessati potranno inviare un solo progetto, in forma singola o come capofila di un'associazione tra Comuni o Municipi. In caso di associazione, ciascun Comune o Municipio potrà partecipare ad un solo raggruppamento e non potrà presentare un progetto in forma singola. Non saranno ammessi al finanziamento progetti, per i quali i Comuni o Municipi abbiano già ottenuto un finanziamento regionale.

4) Criteri per la determinazione del contributo

Ai fini della formazione delle graduatorie dei progetti, la Commissione valuterà i progetti sulla base dei criteri e dei punteggi sottoelencati:

- **Partecipazione di capitali privati** (fino a un massimo di **20** punti)
 - partecipazione di capitali fino al 25% del costo del progetto punti 10
 - partecipazione di capitali dal 26% al 50% del costo del progetto punti 15
 - partecipazione di capitali oltre il 50% punti 20

- **Completamento di interventi di ristrutturazione e/o completamento di infrastrutture** (punti **25**)

- **Progetti presentati in forma associata** (fino a un massimo di **10** punti)
 - numero Comuni o Municipi associati 2 punti 5
 - numero Comuni/Municipi associati maggiore di 2 punti 10

- **Valutazione della qualità dei progetti presentati** (fino a un massimo di **30** punti)
 - Originalità, Innovazione e chiarezza nell'esposizione del progetto con riferimento agli obiettivi, tempi e modalità di esecuzione.

- **Valutazione della qualità del processo di partecipazione** (fino a massimo di punti **15**)

5) Contenuto delle domande di contributo e relativa documentazione

Le richieste di contributo finanziario, salvo i casi specificati di cui agli artt. 9,10 e 12 del presente avviso, dovranno contenere:

- Domanda di contributo, redatta secondo il modello della *scheda A*, allegata al presente avviso, sottoscritta dal Sindaco o dal Presidente del Municipio.
- Progetto, redatto secondo il modello della *scheda B* allegata al presente avviso, compilata in ogni sua parte e debitamente firmata dal Sindaco o dal Presidente del Municipio.
- Relazione tecnica, a cura del Comune o Municipio oppure del capofila, nel caso di associazioni, nella quale sia specificata la fattibilità dell'intervento nonché la sua compatibilità con le norme ed i piani in vigore.
- Copia conforme all'originale della deliberazione del Consiglio comunale/municipale nella quale sia evidenziato:
 - a. l'elenco delle proposte civiche con il numero totale di firme raccolte per ciascuna e l'indicazione che quest'ultime siano state regolarmente autenticate da Pubblico Ufficiale abilitato o Sindaco/Presidente del Municipio o Consigliere delegato oppure autocertificate dai primi firmatari;

b. l'approvazione della proposta civica ritenuta più idonea, redatta secondo il modello della *scheda C*, che dovrà costituire parte integrante del provvedimento.

Nel caso di progetti presentati in forma associata, l'Ente capofila dovrà anche inviare:

- copia conforme all'originale della convenzione all'uopo stipulata tra gli Enti interessati. Tale convenzione dovrà avere validità a decorrere dalla data di concessione dell'eventuale finanziamento, fino al termine previsto per la conclusione del progetto;
- copia conforme all'originale delle altre deliberazioni dei Consigli comunali/municipali di approvazione delle proposte civiche presentate ai singoli Comuni o Municipi associati, redatte secondo il medesimo modello della *scheda C*.
- Relazione attestante lo svolgimento del processo di partecipazione. Nel caso di associazione tra Comuni o Municipi, il capofila dovrà provvedere alla predisposizione di un'unica relazione sul processo di partecipazione effettuato dai Comuni o Municipi partecipanti.
- Copia conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale/municipale di approvazione della scheda-progetto, redatta secondo il modello della scheda B. Nel caso di progetti presentati in forma associata, il Comune o Municipio capofila dovrà inviare alla Regione Lazio anche la copia conforme all'originale delle altre deliberazioni di Giunta comunale o municipale di approvazione del medesimo progetto.
- Copia conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale o municipale di approvazione dello schema di convenzione nel caso di cui al punto 3, ipotesi b) e c).
- Elenco (voci di spesa e importo) delle spese occorse per il processo di partecipazione, sottoscritto dal Sindaco o dal Presidente del Municipio, secondo il modello della *scheda E* allegata al presente avviso. Nel caso di progetti in forma associata, il Comune capofila dovrà presentare il suddetto elenco per ciascuno dei Comuni o Municipi partecipanti.
- copia conforme all'originale della deliberazione di approvazione del progetto originario nonché il certificato dello stato finale dei lavori già eseguiti, sottoscritto dal direttore dei lavori, nel caso in cui il progetto presentato preveda il completamento di interventi di ristrutturazione e/o di infrastrutture.

6) Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo di cui al punto 3 dovranno essere presentate, entro il 10 novembre 2009, alla Regione Lazio-Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7- 00145 - Roma oppure alle seguenti Aree Territoriali:

Area Territoriale di Latina

Via Villafranca - 04100 Latina

Area Territoriale di Rieti

Via Sacchetti Sasseti n. 50 - 02100 Rieti

Area Territoriale di Frosinone

Piazzale de Mattheis – 03100 Frosinone

Area Territoriale di Viterbo

Piazza della Rocca n. 31 – 01100 Viterbo

L'avviso verrà preannunciato sul sito web della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) con un'apposita Comunicazione nella sezione "Avvisi Pubblici", al fine di permettere ai Comuni di esperire un'istruttoria più approfondita.

Per le domande presentate a mano o inviate a mezzo raccomandata farà fede, rispettivamente la data apposta dal servizio “Spedizione/Acettazione” della Regione Lazio, ovvero il timbro postale di spedizione.

7) Approvazione dei progetti e concessione del contributo

Le richieste di contributo saranno oggetto di una pre-istruttoria da parte dell’Ufficio Enti Locali dell’Area Politiche di Sviluppo per gli Enti Locali della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, che consisterà nella verifica del rispetto dei termini di presentazione delle stesse nonché nella verifica formale della documentazione presentata; successivamente saranno istruite da una apposita commissione. L’istruttoria si concluderà con la redazione di tre graduatorie: per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, per i Comuni con popolazione non superiore ai 5000 abitanti e per i Municipi. La commissione provvederà, altresì, alla verifica del processo di partecipazione nonché dell’ammissibilità delle spese sostenute per detto processo.

La popolazione residente, nel caso di associazioni tra Comuni, sarà il risultato della somma delle popolazioni dei singoli Comuni.

La popolazione residente dei Comuni è valutata alla data del 31/12/2007.

Il provvedimento di concessione dei contributi sarà adottato con determinazione del Direttore regionale, secondo l’ordine delle graduatorie, nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Per ciascun progetto, il limite massimo del contributo regionale è di € 200.000,00, in conto capitale, comprensivo della percentuale massima del 10% per oneri relativi al processo di partecipazione.

In particolare gli oneri di cui sopra sono così individuati:

- fino a un massimo del 5% per i Comuni o associazioni di Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti;
- fino a un massimo del 10% per i Comuni o associazioni di Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e per i Municipi o associazioni di Municipi.

Le spese inerenti ai processi di partecipazione saranno riconosciute soltanto ai Comuni o Municipi o associazioni di Comuni o Municipi ammessi al finanziamento regionale.

Nel caso di progetti di importo superiore a € 200.000,00, il Comune o il Municipio dovrà garantire la copertura dell’eccedenza di spesa rispetto al contributo concedibile .

8)Erogazione dei contributi e rendicontazione

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- il **20%** del contributo concesso alla trasmissione da parte del Sindaco/Presidente del Municipio della seguente documentazione:
 - a) copia conforme all’originale dell’atto di nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero per le competenze di cui all’art. 10 del D.lgs. n. 163/2006;
 - b) copia conforme all’originale dell’atto deliberativo contenente:
 - accettazione del finanziamento;
 - impegno alla copertura dell’eccedenza di spesa rispetto al contributo regionale concesso, nel caso di progetti di importo superiore a € 200.000,00 (ad esclusione dei Comuni di cui all’art. 10);
 - impegno a presentare il progetto esecutivo ed il relativo piano finanziario all’atto della richiesta di erogazione del successivo acconto (30%) del contributo;
 - c) copia conforme all’originale dell’atto di approvazione del rendiconto analitico delle spese sostenute per il processo di partecipazione, quest’ultimo redatto secondo i modelli delle *schede E ed E1* , allegate al presente avviso, corredate della copia conforme all’originale dei documenti giustificativi delle spese sostenute per il processo di partecipazione con le relative quietanze di pagamento.

Nel caso di progetti in forma associata il Comune/Municipio capofila dovrà inviare anche la copia conforme all'originale degli atti di approvazione dei rendiconti analitici delle spese sostenute per il processo di partecipazione degli altri Comuni/Municipi associati.

- il **30%** del contributo concesso, alla Comunicazione del Sindaco/Presidente del Municipio attestante l'effettivo raggiungimento del 50% della realizzazione dei lavori corredata di:
 - copia conforme all'originale dell'atto di approvazione dello Stato di Avanzamento Lavori, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento;
 - copia conforme all'originale dell'atto deliberativo di approvazione del progetto esecutivo e del relativo piano finanziario;
- il **50%** o il minore importo necessario a seguito della presentazione, da parte del Sindaco o Presidente del Municipio, della seguente documentazione:
 - a) copia conforme all'originale dell'atto deliberativo attestante l'avvenuta conclusione del progetto e l'approvazione dello stato finale dei lavori;
 - b) relazione conclusiva sulle attività realizzate nonché sui tempi, i metodi e i risultati raggiunti in rapporto all'obiettivo prefissato, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;
 - c) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del rendiconto analitico delle spese sostenute, quest'ultimo redatto secondo il modello della *Scheda D*, corredato della copia conforme all'originale dei documenti giustificativi di spesa con le relative quietanze di pagamento.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a giustificazione del contributo concesso nonché di effettuare controlli sul progetto realizzato.

9) Progetti già presentati ai sensi della D.G.R n. 586 del 01/08/2008 e non finanziati

I Comuni che abbiano già presentato, per l'annualità 2008, domanda ai sensi dell'avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione", approvato con D.G.R. n. 586 del 01/08/2008 e siano stati dichiarati ammissibili ma non abbiano ricevuto alcun finanziamento, per carenza di fondi, ai sensi della determinazione dirigenziale n. A4444 del 23/12/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 5 del 07/02/2009, supplemento 18, potranno confermare la propria volontà a partecipare al presente avviso con il medesimo progetto, presentando apposita istanza di partecipazione, compilando il modello della *scheda A1* e integrando la documentazione, già inviata, con la seguente:

- relazione attestante l'attuale necessità e rilevanza del progetto;
- elenco (voci di spesa e importo) delle spese occorse per il processo di partecipazione, sottoscritto dal Sindaco, secondo il modello della *scheda E*. Nel caso di progetti in forma associata, il Comune capofila dovrà presentare il suddetto elenco per ciascuno dei Comuni partecipanti;
- copia conforme all'originale della deliberazione di approvazione del progetto originario nonché la documentazione comprovante la parte di lavori già eseguita, nel caso in cui il progetto presentato preveda il completamento di interventi di ristrutturazione e/o di infrastrutture;
- copia conforme all'originale della convenzione stipulata tra i Comuni interessati, nel caso di progetti presentati in forma associata. Tale convenzione dovrà avere validità a decorrere dalla data di concessione dell'eventuale finanziamento, fino al termine previsto per la conclusione del progetto.

Si rammenta che, anche per i Comuni di cui al presente articolo, l'importo massimo del contributo regionale è di € 200.000,00. Pertanto, nel caso di progetti già presentati, di importo superiore a € 200.000,00, il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo concedibile oppure procedere alla rimodulazione del progetto nel rispetto delle finalità originarie e previo assenso dei primi firmatari della proposta civica originaria già presentata. In tal caso i Comuni interessati dovranno presentare oltre alla scheda A1, debitamente compilata, anche una copia conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del progetto rimodulato, sottoscritto dai primi firmatari della proposta originaria, che dovrà costituire parte integrante dell'atto stesso oppure una dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, di copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo concedibile.

10) Progetti già presentati ai sensi della D.G.R n. 586 del 01/08/2008 e ammessi al finanziamento in quota percentuale

I Comuni che abbiano già presentato, per l'annualità 2008, domanda ai sensi dell'avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione", approvato con D.G.R. n. 586 del 01/08/2008, e siano stati ammessi al finanziamento in quota percentuale rispetto all'importo ammissibile del progetto, potranno presentare apposita istanza per confermare la propria volontà alla realizzazione dell'intero progetto, compilando il modello della *scheda A1*, al fine di ottenere l'integrazione del contributo fino alla copertura dell'importo ammissibile, comunque non superiore al limite massimo, pari a € 300.000,00, di cui all'avviso approvato con D.G.R. 586/2008.

E' consentito altresì ai suddetti Comuni, che ne abbiano interesse, di rimodulare il progetto nel rispetto delle finalità originarie e previo assenso dei primi firmatari della proposta civica originaria. In tal caso i Comuni interessati dovranno presentare oltre alla scheda A1, debitamente compilata, anche una copia conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del progetto rimodulato, sottoscritto dai primi firmatari della proposta originaria, che dovrà costituire parte integrante dell'atto stesso.

Le modalità di erogazione del contributo saranno quelle di cui all'art. 8 del presente avviso, tenendo conto di eventuali acconti già erogati ai sensi del precedente avviso, approvato D.G.R. 586/2008.

Si rammenta che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 2 ottobre 2009, ai suddetti Comuni è stato destinato un apposito stanziamento; pertanto i relativi progetti non saranno oggetto di valutazione ai fini della formazione delle graduatorie previste nel presente avviso.

I Comuni in questione potranno, comunque, presentare anche un nuovo progetto ai sensi del presente avviso.

11) Processi partecipativi già attivati dal Comune

Saranno ritenuti validi i processi partecipativi già attivati in data antecedente alla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, della Deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 2 ottobre 2009 ed elaborati secondo le linee guida di cui al precedente avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione", approvato con D.G.R. 586 del 01/08/2008.

In ogni caso il Comune dovrà presentare tutta la documentazione di cui all'art. 5 del presente avviso.

12) Progetti già presentati, per l'annualità 2009, entro il 7 aprile 2009

Saranno valutati, ai fini del presente avviso, i progetti presentati dai Comuni, per l'annualità 2009, ai sensi della D.G.R. 586 del 01/01/2008, entro il 07/04/2009, data di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, della D.G.R. n. 102 del 27 febbraio 2009 "Azioni per lo sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione. Rettifica della deliberazione n. 586 del 01/08/2008 e del relativo avviso "Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati ad azioni di sviluppo socio-economico degli enti locali derivate da processi di partecipazione" per le annualità 2009 e 2010".

I Comuni interessati che abbiano già presentato istanza entro la suddetta data, dovranno confermare la propria volontà a partecipare al presente avviso, compilando il modello della *scheda A1* e integrando la documentazione prevista ai sensi dell'avviso, approvato con D.G.R. n. 586/2008, con la seguente:

- elenco (descrizione tipologia di spesa e importo) delle spese occorse per il processo di partecipazione, sottoscritto dal Sindaco, secondo il modello della *scheda E*;
- copia conforme all'originale della deliberazione di approvazione del progetto originario nonchè la parte di documentazione comprovante la parte di lavori già eseguita, nel caso in cui il progetto presentato preveda il completamento di interventi di ristrutturazione e/o di infrastrutture.

Si rammenta che, anche per i Comuni di cui al presente articolo, l'importo massimo del contributo regionale è di € 200.000,00. Pertanto, nel caso di progetti già presentati, di importo superiore a € 200.000,00, il Comune dovrà garantire la copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo concedibile oppure procedere alla rimodulazione del progetto nel rispetto delle finalità originarie e previo assenso dei primi firmatari della proposta originaria. In tal caso i Comuni interessati dovranno presentare oltre alla scheda A1, debitamente compilata, anche una copia conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del progetto rimodulato, sottoscritto dai primi firmatari della proposta originaria, che dovrà costituire parte integrante dell'atto stesso oppure una dichiarazione, sottoscritta dal Sindaco, di copertura dell'eccedenza di spesa rispetto al contributo concedibile.

13) Tempi di conclusione dei progetti

Il termine previsto per la conclusione del progetto e la rendicontazione delle spese sostenute, è di 18 mesi dalla formale Comunicazione di concessione del finanziamento.

Il Comune, per motivate esigenze, potrà presentare apposita istanza di proroga al Direttore regionale Istituzionale ed Enti locali-Sicurezza.

Qualora il progetto non sia concluso entro il termine massimo di 18 mesi o non sia concessa apposita proroga, il contributo sarà revocato con obbligo di restituzione del medesimo.

14) Logo

I Comuni/Municipi vincitori dei progetti finanziati con il presente avviso saranno tenuti ad apporre, in prossimità degli interventi e in modo visibile, una targa che contenga, oltre alla denominazione e al logo della Regione Lazio, la dicitura: ***"Intervento di sviluppo socio-economico realizzato con il contributo della Regione Lazio – Assessorato Enti Locali, Reti Territoriali energetiche, portuali, aeroportuali e dei Rifiuti - DG.R. n. 765 del 2 ottobre 2009"***.

15) Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Basile, presso la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, Area Politiche di Sviluppo per gli Enti Locali, Ufficio Enti Locali.

Telefono 06/51685148

Fax 06/51685114

E-mail: cbasile@regione.lazio.it

Per informazioni attinenti al presente avviso rivolgersi ai nominativi di seguito indicati:

Area Territoriale di Latina

Dott. Angelo Guastini, tel. 0773/446408 aguastini@regione.lazio.it

Area Territoriale di Rieti

Dott. Amodio Lancia, tel. 0746/264402 alancia@regione.lazio.it

Area Territoriale di Frosinone

Dott. Daniele Tasca, tel. 0775/851472 dtasca@regione.lazio.it

Area Territoriale di Viterbo

Dott.ssa Emanuela Martini, tel. 0761/298409 e.martini@regione.lazio.it